

www.diocesi.latina.it

LATINA - TERRACINA
SEZZE - PRIVERNIO

Domenica, 9 aprile 2017



indioresi

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni SocialiVia Sezze 16
04100 Latina

Tel.: 0773/4068200

e-mail
comunicazioni@diocesi.latina.it

la domenica

Osanna al Figlio di David

Entriamo nei giorni oscuri e luminosi della passione di Cristo. Corriamo anche noi insieme a Gesù che si incammina verso la passione, e imitiamo coloro che gli andarono incontro. Non però per sfendere rami d'olivo o di palme, ma come per sfendere in umile prostrazione e in profonda adorazione dinanzi ai suoi piedi le nostre persone, perché condividerne con Lui le sofferenze e l'ultima via per condividerne anche la gloria.

Don Patrizio Di Pinto

9

Grande partecipazione ai due momenti organizzati a Sabaudia e Tor Tre ponti

La Quaresima di catechisti e cresimandi

Il vescovo Mariano Crociata ai ragazzi: «Vi invito perciò ad ascoltare la parola di Gesù: "Non abbiate paura!". Sì, non avere paura di giocare la tua vita per il Bene, il Sommo Bene, come san Francesco d'Assisi amava chiamare Dio e rivolgersi a Lui»

DI REMIGIO RUSSO

Il tempo di Quaresima è stato prezioso in modo particolare per il mondo della catechesi diocesana. In due distinti incontri i cresimandi della diocesi e i catechisti hanno avuto il loro momento comune di preghiera e riflessione, organizzati entrambi dall'Ufficio Catechistico diocesano (Ucd).

Davvero inatteso l'entusiasmo e la partecipazione dei giovani, che sabato scorso si sono ritrovati a Sabaudia, nella piazza antistante la parrocchia SS. Annunziata, in un evento sostenuto dalle note del gruppo SettantaVesce, che ha rappresentato il filo conduttore dell'incontro con il vescovo Mariano Crociata.

Almeno cinquemila giovani, oltre ai genitori e catechisti, hanno cantato i brani di Nek, Ligabue, Mengoni, Modà e a unire le parole di queste canzoni un filo che faceva salire nella mente e nel cuore il desiderio di Dio.

«Nella piazza gremita, questi amici che hanno fatto della musica un'arte a servizio dell'evangelizzazione sono riusciti a trasmettere la gioia della fede, l'incontro che hanno avuto con Gesù nella loro vita, l'importanza della preghiera per guidare le scelte anche di un adolescente, la bellezza di una comunità viva che accompagna e sostiene i più giovani. Tutto questo è emerso tra

parole e note», ha spiegato don Fabrizio Cavone, direttore dell'Ucd.

Ai giovani cresimandi, Crociata ha indirizzato una lettera in cui, tra l'altro, ha scritto: «Ascoltarsi è stata per me un'esperienza molto bella di cui vi ringrazio: ho potuto conoscermi e apprezzare il vostro impegno nel cammino di crescita umana e cristiana. Nelle vostre parole, e anche nei vostri silenzi, ho percepito la bellezza di una vita che vuole schiudersi al futuro: un futuro che a volte spaventa, ma che comunque suscita il desiderio di lasciare la propria impronta unica e irripetibile. Ti invito perciò ad ascoltare la parola di Gesù: «Non abbiate paura!» (Mt 14,27). Sì, non avere paura di giocare la tua vita per il Bene, il Sommo Bene, come san Francesco d'Assisi amava chiamare Dio e rivolgersi a Lui».

Un altro momento intenso, è stato quello di lunedì scorso, con i catechisti della diocesi riuniti nella chiesa di S. Paolo apostolo, a Tor Tre Ponti, per un incontro di preghiera. «Siamo contenti della loro partecipazione, come Dioceci abbiamo vissuto un appuntamento di ascolto orante, non un'altra cosa da fare, ci ha ricordato il Vescovo, perché abbiamo bisogno di fermarci e fare silenzio, affinché la Parola di Dio continui a illuminare la nostra vita», ha concluso don Marco Rocco, vicerettore dell'Ucd.

La Settimana Santa

Sul sito web diocesano www.diocesi.latina.it è pubblicato il calendario delle celebrazioni presiedute dal vescovo Mariano Crociata per la Settimana Santa. In particolare, la Messa del Crisma si terrà alle 17.30 nella cattedrale di S. Marco, a Latina, e sempre nel Capoluogo si terrà la Via Crucis cittadina del Venerdì Santo (ore 21 con partenza dal Sacro Cuore di Gesù e arrivo alla cattedrale).

I cresimandi al raduno

cultura. Al via una rete di biblioteche comunali per far diventare l'Appia una «regina dei libri»

DI DANIELA COLOZZI

Lo scorso martedì 4 aprile presso i locali della biblioteca comunale di Sezze Scalo è stato presentato il progetto «Appia Library» un ponte di libri e di bytes. Un progetto provinciale di rete che coinvolgerà fino al 25 maggio la stessa biblioteca di Sezze Scalo (capofila), la biblioteca di Cisterna di Latina e la biblioteca casa dei libri di Fregene, nata dalla comune volontà di far scoprire a bambini e ragazzi la storia di una delle direttrici più antiche d'Italia, la Via Appia appunto, lungo la quale si snoda la storia dei comuni coinvolti nel progetto.

Le attività si svolgeranno in collaborazione con diverse associazioni culturali: l'Associazione Lestrigonia che per mezzo di storici ed archeologi intro-

durà i bambini delle scuole primarie alla conoscenza della storia dell'Antica Roma guidandoli anche nella visita del sito archeologico di Minturnae che si terrà il 16 maggio, l'associazione culturale «Piccoli Maestri» coinvolgerà invece gli alunni delle secondarie di primo grado in incontri con vari autori di letteratura per ragazzi nelle tre biblioteche. All'interno di questo ambizioso progetto ci sarà poi spazio per un momento formativo, rivolto principalmente ad insegnanti ed educatori, tenuto dagli operatori del programma nazionale «Nati per Leggere» volto a promuovere l'importanza della lettura già nella primissima infanzia, nella fascia d'età 0-6 anni. Le attività, iniziate lo scorso martedì con la partecipazione delle classi quarte della scuola di Crocette, ha-

hanno visto realizzarsi il primo dei numerosi laboratori previsti: un viaggio immaginario lungo la via Appia ai tempi dell'antica Roma, un momento di conoscenza e divertimento in cui gli operatori dell'associazione Lestrigonia hanno coinvolto i bambini che si sono immedesimati nelle vesti di soldati e viandanti dell'epoca. A seguire, la presentazione ufficiale del progetto alla presenza delle tre biblioteche responsabili, dei primi cittadini di Sezze e Fregene, Andrea Campolongo e Sandro Bartolomeo, dei delegati dei comuni di Cisterna e Fondi nonché di Quintino Briganti presidente della Compagnia di Lepini, altra associazione culturale che promuove la conoscenza storico-artistica-culturale del territorio con la creazione di una rete sistemica di musei e biblioteche, presenti anche i rappresentanti della Provincia di Latina, ente che ha investito sul progetto.

I rappresentanti di questi enti hanno sottolineato l'importanza di una simile iniziativa che permetterà un'unione culturale che passerà non solo attraverso il libro cartaceo ma anche e soprattutto attraverso la rete, per non dimenticare che la scoperta della storia antica e la valorizzazione della lettura ha come destinatarie generazioni sempre più precocemente informatizzate.

L'entusiasmo per l'iniziativa, unica nel suo genere, è palpabile e ci si augura sia solo l'inizio di una più ampia collaborazione che possa coinvolgere altre biblioteche della provincia pontina.

elezioni
Sabrina Fieni alla guida del Meic Latina

NUOVI vertici per la sezione pontina del Movimento ecclesiale di impegno culturale (Meic). Lo scorso fine settimana, a Latina, si è tenuta l'assemblea per l'elezione del presidente e del consiglio per il triennio 2017-2020. Lo scrutinio dei voti ha visto la riconferma di Sabrina Fieni alla presidenza (nella foto), la cui nomina ora dovrà essere confermata dal vescovo diocesano Mariano Crociata, come previsto dallo Statuto associativo.

Invece, il Consiglio direttivo sarà composto da: Marinella Dattaro, Mario Ferracci, Benedetto Delle Site, Roberto Paolo De Vito, Costantino Mustacchio.

Alessandro Mirabello componente di diritto in quanto presidente dell'Azione cattolica diocesana. Nel suo intervento Sabrina Fieni ha lamentato la partecipazione altalenante dei soci e ha poi ringraziato monsignor Crociata per l'attenzione accordata al Meic pontino e per le preziose indicazioni. «Il nostro impegno è quello di ricordare "scienza" e "coscienza" come esortava san Giovanni Paolo II. Dobbiamo formare cristiani maturi in forma sapienziale che si attua attraverso il discernimento. Anche, ha sottolineato il presidente Fieni, ricordando il cammino di tre anni compiuto con l'Azione cattolica diocesana, il Serra club l'Ucd e auspiciando un confronto e dialogo con la Federazione degli universitari cattolici. Nel corso della Messa cui hanno partecipato i soci Meic, all'omelia, il vescovo Crociata ha rimarcato come «la verità non può essere affermata in tempi di mondi virtuali che si mescolano con il mondo reale. C'è un etica del mondo virtuale che non può essere separata dalla verità salvifica».

Inoltre, ha sottolineato il valore dell'impegno personale e associativo del Meic attraverso il trionfo «cultura-volontariato-lavoro», chiamato ad un rinnovato servizio nel mondo della cultura e della società. Proprio su questa scia è stato portato avanti il triennio passato. Un esempio, è stato il recente ciclo di conferenze su «Persona e libertà», il cui ultimo incontro è stato tenuto dal professor Giancarlo Loffarelli, docente di Storia della filosofia, il quale ha fornito una lettura sul rapporto tra natura e cultura. «La natura è energia e tendenza all'autoconservarsi. Tutte le cose in natura tendono a questo scopo: il mondo animale, vegetale, gli organismi tutti, le stelle... tendono alla ragione, alla gratuità profonda che attinge alle sorgenti. Come si colloca l'uomo in questo contesto? L'uomo si manifesta nella sua umanità che esclude la partecipazione della natura», ha ricordato Loffarelli.

Stella Laudadio



Medici cattolici, un nuovo slancio in diocesi

Un rinnovato impegno a favore della «crescita professionale e morale» degli associati e della categoria di riferimento, nel solco di quell'umanesimo in Cristo da rivalorizzare.

Con queste intenzioni sta riprendendo vigore e slancio la sezione pontina dell'Associazione medici cattolici italiani, che in una recente assemblea ha chiamato Quintilio Faccini alla presidenza del sodalizio. Una prima uscita pubblica è stata quella organizzata presso l'ospedale Santa Maria Goretti di Latina, dove la scorsa domenica l'Amci ha organizzato una Messa in preparazione della Pasqua, presieduta dal vescovo Mariano Crociata e concelebrata da don Mykhaylo Koznych, cappellano dell'ospedale, e dal diacono Renato Tosatti, direttore dell'Ufficio per la Pastorale della Sa-

lute.

Nella sua omelia, monsignor Crociata ha ricordato che i medici riuniti nell'Amci «assumono e dichiarano pubblicamente un impegno specifico che presuppone professionalità ed etica, e si esprime in modo particolare nell'esemplarità della testimonianza personale e professionale, nella formazione spirituale e di etica professionale, nell'impegno sui temi della sanità pubblica e nella animazione culturale dell'ambiente medico e del territorio, nel servizio volontario secondo disponibilità e richieste, nell'impegno civico per la sanità pubblica e privata sempre a misura della persona e delle sue esigenze». Al termine della celebrazione, Faccini ha confermato l'impegno dell'Amci in quella direzione.

sanità. Latina leader nella cura dei tumori del fegato



Un convegno al Goretti per condividere l'esperienza di dieci anni di cure su circa mille pazienti

Dieci anni di impegno a favore della salute delle persone affette da patologie gravi, come il tumore del fegato, attraverso l'applicazione di tecniche innovative: oltre mille i casi trattati in questo periodo. Questo è stato, e lo sarà per il futuro, l'impegno del personale sanitario che ha portato l'ospedale S. Maria Goretti di Latina ad essere un polo internazionale nella

radioembolizzazione epatica. Cioè, quella metodica per cui attraverso un catetere vengono inserite nel fegato delle microsfere radioattive, le quali andando a posizionarsi nella massa tumorale la combatteranno dall'interno stesso. Per condividere i risultati e le esperienze di cura, che hanno permesso di sviluppare una casistica significativa per la ricerca scientifica internazionale, ieri presso l'aula congressi del Goretti è stato organizzato un convegno. L'iniziativa è stata realizzata

dalla Dirigente del reparto di Medicina nucleare del Goretti di Latina, Rita Salvatori, e dal Dirigente Diagnostica avanzata e Radiologia Interventistica dello stesso presidio, Roberto Gianni. L'incontro ha visto la partecipazione di alcuni dei maggiori esperti mondiali sulla radioembolizzazione con il metodo SIRT, i professori José Ignacio Bilbao Jaureguiar (Università di Navarra), Douglas Coldwell (Università di Louisville, Usa), Enrico Cortesi (Università Sapienza, Roma), oltre a Giuseppe Ettore, direttore del Centro

trapianti dell'azienda ospedaliera San Giuseppe di Roma. L'esperienza è iniziata nel 2004, con le prime autorizzazioni chieste dagli stessi medici alla direzione generale dell'Asl di Latina. L'abilità nel portare avanti questo progetto è stata quella della relazione tra diverse figure specialistiche fino ad arrivare a comporre un team interdisciplinare mai sperimentato in altre attività cliniche, composto dal radiologo interventista, dal medico nucleare, dal fisico medico, dall'oncologo, dall'epatologo, dal chirurgo, dall'anatomia patologica.

Re.Rus.

Cisterna. La Polizia in mostra per ricordare i propri caduti

Giovedì scorso, a Cisterna di Latina, il Questore di Latina, Giuseppe De Mattiis e la presidente della Provincia Eleonora Della Penna hanno tenuto una conferenza stampa per presentare la mostra «Sacrificio e onore: la Polizia di Stato presidio di libertà», organizzata dall'Ufficio storico della Polizia di Stato. Nel percorso espositivo, ospitato in alcune sale dello storico palazzo Caetani a Cisterna, saranno allestite delle splendide tavole illustrative, dedicate agli atti eroici dei Caduti della Polizia di Stato preunitari, da Vittorio Pisani (1899-1974), pittore ed illustratore del settimanale *La Tribuna Illustrata*. Ad accompagnare le tavole ci saranno diversi manichini che le uniformi storiche e numerosi cimeli che rievocano la storia della Polizia di Stato. La mostra sulla storia della Polizia di Stato è stata ideata nell'ambito delle proposte, numerose, per la festa della Polizia di Stato che si terrà proprio a Cisterna di Latina il 10 aprile prossimo. La mostra sarà in allestimento fino al 13 aprile per consentire, a tutte le scuole del circondario di Cisterna, una visita guidata per i propri studenti.